

AVVISO DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

DECRETO N. 3139 DEL 5/9/2025 REG. PROV. PRES.

T.A.R. PER IL LAZIO – SEDE DI ROMA – SEZ. IV

N. 7458/2025 REG. RIC.

* * *

I sottoscritti avvocati **Carmelo Giurdanella** e **Federico Fazzina**, nella qualità di procuratori e difensori di **Passalacqua & C. S.r.l.**, C.F. e P. IVA 00176830883, con sede legale in Ragusa (RG), viale 15 n. 7, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, nel ricorso proposto dinnanzi al T.A.R. per il Lazio – sede di Roma, sez. IV, iscritto al n. 7458/2025 reg. ric.,

RENDONO NOTO

che con Decreto n. 3139 del 5/9/2025 reso nel suindicato procedimento, il Presidente della sez. IV del Tar Lazio – Roma ha autorizzato la presente notificazione del ricorso per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito *web* istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, contenente i seguenti dati:

- **1) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:**

- Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sede di Roma – Sezione IV, procedimento iscritto al n. 7458/2025 Reg. Ric.;

- **2) Nome della parte ricorrente e indicazione dell'Amministrazione intimata:**

Passalacqua & C. S.r.l / CONTRO: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze; RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A.;

- **3) Estremi dei provvedimenti impugnati e sunto dei motivi di ricorso:**

- provvedimento di esclusione della ricorrente dalla procedura di ammissione alla misura di incentivazione denominata “Sea Modal Shift” - I annualità (viaggi dal 6 dicembre 2023 al 5 dicembre 2024), come comunicato dal soggetto gestore - la società RAM S.p.A. - con nota trasmessa a mezzo e-mail in data 23 aprile 2025 (doc. 1), confermata con successiva e-mail del 28 maggio 2025;

- Regolamento di cui al Decreto Interministeriale n. 166 del 11 ottobre 2023, adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Decreto Direttoriale n. 42 del 6 dicembre 2023, attuativo dell'incentivo Sea Modal Shift di cui al predetto Decreto Interministeriale MIT-MEF 11 ottobre 2023, n. 166;

- Decreto Direttoriale n. 53 del 20 dicembre 2023, con cui è stato approvato l'elenco delle imprese beneficiarie;
- Decreto Direttoriale n. 1 del 12 gennaio 2024, recante l'individuazione di nuove rotte aggiuntive rispetto a quelle già indicate nell'Allegato A del Regolamento sopra indicato;
- Decreto Direttoriale n. 53 del 31 luglio 2024, recante l'individuazione delle modalità di richiesta dell'acconto per l'incentivo Sea Modal Shift - I annualità;
- Decreto Direttoriale n. 1 del 23 gennaio 2025, recante indicazione delle modalità operative per la presentazione delle istanze di rendicontazione;
- ogni altro atto presupposto, connesso, consequenziale e comunque pregiudizievole per il ricorrente, anche se non conosciuto;

Sintesi dei motivi di ricorso

- Primo motivo: Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza (Violazione Art. 1 L. 241/1990).

Il Decreto Direttoriale n. 42 del 6 dicembre 2023, che fissava il termine perentorio per la partecipazione, è stato pubblicato solo sui siti web di RAM S.p.A. e del Ministero, anziché in Gazzetta Ufficiale. La ricorrente sostiene che tale forma di pubblicità non è idonea a far decorrere un termine di decadenza nei confronti di una platea indeterminata di destinatari, non garantendo la conoscenza legale dell'atto.

- Secondo motivo: Violazione dei principi di ragionevolezza e proporzionalità (Violazione Art. 97 Cost.) – Eccesso di potere per manifesta illogicità.

Il ricorso denuncia l'irragionevolezza del termine di soli nove giorni (dal 6 al 15 dicembre 2023) concesso per la presentazione delle domande. Questo termine, estremamente esiguo e coincidente con la data di pubblicazione, è ritenuto sproporzionato e in contrasto con il principio di buon andamento dell'amministrazione.

- Terzo e quarto motivo: Violazione dei principi di strumentalità delle forme e del raggiungimento dello scopo – Difetto di istruttoria.

La società contesta la natura dell'istanza preliminare di accesso, la quale, secondo la disciplina, aveva una funzione meramente previsionale e non costitutiva del diritto al contributo. L'esclusione si basa pertanto su un'errata applicazione della normativa, trasformando una formalità procedurale in una condizione essenziale per l'ottenimento del beneficio.

- Quinto motivo: Violazione del principio di proporzionalità - Eccesso di potere per manifesta ingiustizia.

Il diniego opposto alla società Passalacqua viene comunque contestato sotto il profilo della violazione del principio di proporzionalità, in quanto la RAM S.p.A. avrebbe dovuto ammettere la ricorrente al finanziamento, quanto meno, in sovrannumero, fino a concorrenza delle risorse finanziarie che dovessero residuare all'esito dell'erogazione in favore delle imprese già ammesse alla data di proposizione del ricorso.

- Sesto motivo: Illegittimità della modifica della procedura a termini scaduti.

Il ricorso censura da ultimo che, con il successivo decreto direttoriale n. 1 del 12 gennaio 2024, sono state aggiunte nuove rotte, ampliando le possibilità di ammissione senza tuttavia riaprire i termini per la presentazione delle domande. Ciò avrebbe compromesso il diritto della ricorrente di partecipare anche per le nuove rotte, in violazione dei principi di massima partecipazione e di certezza del diritto.

- 4) Elenco dei controinteressati:

I soggetti inclusi nell'elenco allegato al Decreto Direttoriale n. 53 del 20 dicembre 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante l'approvazione dell'elenco delle imprese beneficiarie del contributo, per un totale di 603 operatori economici;

- 5) Modalità per consultare lo svolgimento del processo:

lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento dell'anno e del numero di registro generale del ricorso nella sezione "T.A.R. Lazio - Roma", sottosezione "Ricerca ricorsi";

- 6) Estremi del provvedimento di autorizzazione alla presente notificazione per pubblici proclami:

T.A.R. per il Lazio, sede di Roma, Sez. IV, Decreto presidenziale n. 3139 del 5/9/2025,

- 7) Il testo integrale del ricorso introduttivo è in allegato al presente avviso.

Catania-Roma, 9 settembre 2025

Avv. Carmelo Giurdanella

Avv. Federico Fazzina